

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 reg.	OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI - APPROVAZIONE.
Data 06.02.2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno SEI del mese di FEBBRAIO alle ore 17.45 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MARINELLI MARSILIO	X		NUCCI RICCARDO	X	
CODETTI SAMUELE	X		SCAFATI SIMONA	X	
POSTI STEFANO	X		GIURIOLA ROBERTO	X	
GERMANI IVANO	X				
ROSETTI NICOLA	X				
GIULIANI ROBERTA	X				
SERVOLI GIACOMO	X				
BINI WALDIMIRO	X				
Assegnati n. 11	In carica n. 11		Presenti n. 11	Assenti n. =	

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: ===== /

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale-

Presiede il Sig. Marsilio MARINELLI nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Augusta MILLUCCI

La seduta è pubblica -

Nominati scrutatori i Signori: =

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to S. Posti

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

F.to R. Tonelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente pone in discussione l'argomento all'Ordine del Giorno;

Il Consigliere R. Giuliani comunica che il presente regolamento è stato oggetto di discussione della 2^a Commissione Consiliare Permanente acquisendo parere favorevole;

- Premesso che in occasione della celebrazione dei matrimoni civili si concede l'uso della sala consiliare sita all'interno del Palazzo Comunale;
- Premesso che la sala medesima riveste una notevole importanza dal punto di vista artistico così come tutto il palazzo posto all'interno del bellissimo giardino di Villa Faina;
- Considerato che l'ente sopporta delle spese nella concessione dell'uso della sala in quanto richiede la disponibilità del personale per l'allestimento e per il successivo riordino e pulizia;
- Ritenuto pertanto necessario ed opportuno munirsi di apposito regolamento che disciplini le modalità di celebrazione dei matrimoni civili;
- Con voti unanimi

DELIBERA

- Di approvare il Regolamento per la celebrazione di matrimoni civili, che allegato alla presenta ne forma parte integrante e sostanziale All. Sub. Lett. "A";
- Di dare atto che il presente Regolamento consta di 9 articoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Altresì con separata votazione ad esito unanime dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 134 C. 4 del D.Lgs. 267/2000.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni degli articoli 101, 106 e seguenti del codice civile.

ART. 2 - LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente, nel giorno indicato dalle parti, all'interno dell'orario di servizio dei dipendenti, presso la sala consiliare del Municipio di San Venanzo.

ART. 3 - ORARIO DI CELEBRAZIONE

- 1) I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria all'interno dell'orario di servizio dell'ufficio di Stato civile.
- 2) La celebrazione richiesta in orari diversi e/o per la quale sono richiesti servizi aggiuntivi, è subordinata alla disponibilità degli operatori dell'Amministrazione comunale ed al versamento dell'apposita tariffa.
- 3) La celebrazione dei matrimoni nella sala consiliare è subordinata alla disponibilità della stessa e al versamento dell'apposita tariffa.
- 4) Non si effettuano celebrazioni di matrimoni nelle giornate:
 - 1 e 6 gennaio
 - La domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo)
 - 25 aprile
 - 1 maggio
 - 18 maggio (giorno della festa del Patrono di San Venanzo)
 - 2 giugno
 - 15 agosto
 - 1 e 2 novembre
 - 8, 24, 25 e 26 dicembre

ART. 4 TARIFFE

Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni civili sono specificate nel seguente modo e potranno essere determinate e aggiornate annualmente con deliberazione della Giunta Comunale:

Matrimoni celebrati da cittadini residenti € 100,00 (orario di mattina) € 150,00 (orario pomeriggio)

Matrimoni celebrati da non residenti € 250,00 (orario di mattina) € 300,00 (orario pomeriggio)

Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso il costo del personale, il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento sala, spese gestionali, riscaldamento, pulizia dei locali).

La somma dovuta in applicazione dei precedenti commi dovrà essere versata prima della celebrazione del matrimonio.

Per l'applicazione della tariffa per residenti è sufficiente che uno solo degli sposi sia residente nel Comune di San Venanzo.

Qualora gli sposi richiedano l'utilizzo del giardino comunale per servizio fotografico le tariffe sopradescritte sono aumentate di euro 50,00.

ART. 5 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio comunale competente alla organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.

La visita della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

La richiesta relativa all'uso della sala consiliare ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata all'ufficio competente unitamente alla esibizione della ricevuta di avvenuto pagamento della tariffa.

ART. 6 ALLESTIMENTO DELLA SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spesa, allestire la sala con ulteriori arredi e addobbi che al termine della cerimonia devono essere tempestivamente rimossi.

La sala dovrà essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

Il Comune di San Venanzo si intende sollevato da ogni responsabilità riguardo alla custodia degli arredi o addobbi temporaneamente disposti dai richiedenti.

ART. 7 DANNI E RESPONSABILITÀ

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi sarà addebitato al soggetto richiedente il servizio.

ART 8 CASI NON PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trova applicazione il codice civile, il DPR 3 novembre 2000, n. 396, il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e lo Statuto Comunale

ART 9 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di avvenuta esecutività della presente deliberazione.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Marsilio MARINELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

—

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che e' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, li **19.02.2015**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **19.02.2015** al ed è divenuta esecutiva il

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI